



ISTITUTO COMPRENSIVO ROGGIANO GR. - ALTOMONTE

Piazza della Repubblica, 1

87017 – ROGGIANO GRAVINA (Cosenza)

☎ 0984/507047 – Fax 0984/485884 – Cod Mecc.: CSIC87500G – C.F. 98077580789 – Codice Univoco Ufficio: UFJS0S
e-mail: csic87500g@istruzione.it – p.e.c.: csic87500g@pec.istruzione.it - Sito : icroggianogravina-altomonte.edu.it

Prot. n. 2167/VI/2

Roggiano Gravina, 26/05/2020

ALL'ALBO - ATTI

CIG: Z242D1C819

OGGETTO: Determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Ordine d'Acquisto fuori mepa, fornitura materiale sanitario D.L. n. 18 del 17 MARZO 2020;

DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18.
VISTA la Nota MIUR Prot. 8308 del 1 Aprile 2020;
VISTA Legge 81/2017;
VISTO il DL n.6/2020;
VISTA la nota n. 510 del 24/03/2020 che fornisce indicazioni essenziali rispetto all'applicazione del D.L. del 17/03/2020 n. 18 Misure di potenziamento del SSN e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologia da COVID 19 - "Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative"
CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale;
VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;*
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;*»;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;*»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997;*»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;*»;
VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO il Regolamento d'Istituto sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art.45 c.2 del D.I.28 agosto 2018, n.129 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 14/03/2019 delibera n.8;
VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO Il Programma Annuale relativo all'esercizio corrente;
VISTO il Decreto n. 2040/VI-2 del 07-05-2020 di Assunzione in Bilancio del finanziamento autorizzato;
VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo;*»;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Rosina GALLICCHIO, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PREMESSO che si rende necessario individuare una ditta alla quale affidare con urgenza la seguente fornitura: "materiale sanitario;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

DATO ATTO che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili nell'immediatezza e come tale *idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione caratterizzato dalla sussistenza di uno stato di immediata necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità dell'azione didattica* come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n 2075/VI-2 del 13/05/2020;

CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consp S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che, nella fattispecie sopra prevista, è possibile procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto fuori MEPA;
VISTA	l'offerta pervenuta dalla ditta Farmacia Caruso S.N.C. di Caruso Gabriella e Caruso Antonio- P.I. 03083070783, quale operatore economico in grado di fornire i prodotti richiesti celermente ed a un prezzo congruo per questa Istituzione Scolastica;
VERIFICATA	dal R.U.P., la congruità della sopradetta offerta in relazione alle condizioni di mercato, effettuata attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti di mercato;
DATO ATTO	che da indagine di mercato nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016, finalizzata alla conoscenza del mercato locale sulla base degli operatori economici che operano nel territorio si è individuata la Ditta Farmacia Caruso S.N.C. di Caruso Gabriella e Caruso Antonio- P.I. 03083070783 – Via V. Emanuele, 15 87017 Roggiano Gravina (CS)
CONSIDERATO PRESO ATTO	di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi; che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 345,00 IVA inclusa;
CONSIDERATO	che l'operatore suddetto possiede tutti i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e che lo stesso è Z242D1C819 ;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
RITENUTO ACCLARATA	di dover provvedere all'acquisto dei prodotti su indicati in relazione alle effettive esigenze; la possibilità di cui alla nota Miur 562 del 28 marzo 2020, ad oggetto: D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»-Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative, in cui si ribadisce che <i>“il comma 3 del citato articolo 120 precisa, inoltre, che “Le istituzioni scolastiche acquistano le piattaforme e i dispositivi di cui al comma 1 [rectius, comma 2] lettere a) e b), mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto delle piattaforme e dei dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”</i> ;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'acquisto di materiale sanitario, procedendo ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, e provvedendo all'ordine diretto di acquisto **fuori mepa** alla Ditta Farmacia Caruso S.N.C. di Caruso Gabriella e Caruso Antonio- P.I. 03083070783 – Via V. Emanuele,15 87017 Roggiano Gravina (CS)
2. L'importo complessivo della spesa per il materiale sanitario viene stabilito, come da offerta in €345,00 iva inclusa;
3. Di imputare e autorizzare la spesa all'apposito capitolo 2/3/10 del Programma Annuale 2020, nella scheda illustrativa finanziaria Attività - A01 Funzionamento Generale e decoro della scuola - 13 "Risorse ex art. 77 DL 18/2020";
4. di nominare la sottoscritta Dott.ssa Rosina GALLICCHIO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
5. Di pubblicare la presente determina all'albo on line in data odierna e nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosina GALLICCHIO



Firmato Digitalmente da: Gallicchio Rosina

GLLRSN59A47A240W/31004728

C=IT

O= Ministero Istruzione Università e Ricerca/80185250588